



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE
“ G. PASTORE ”

ENTE ACCREDITATO PRESSO REGIONE PIEMONTE

www.ipssar-gpastore.gov.it

E-mail info@ipssar-gpastore.gov.it

PEC vcrh040008@pec.istruzione.it

Codice Fiscale:82003090022

13019 VARALLO (VC) - Via D'Adda n.33

Tel. 0163/51753 - Fax 0163/51070

CERT. N. 855/001

Codice meccanografico:VCRH040008

13045 GATTINARA (VC) - C.so Valsesia, 111

Tel. 0163/826552 - Fax 0163/827450

CERT. N. 855/002

Codice meccanografico:VCRH040019

Prot. n. 5588 / 1 / GEN

Varallo, lì 22 dicembre 2015

Al Collegio docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al personale ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015,

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE DI AMMINISTRAZIONE

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle prove proposte e attuate dai dipartimenti per classi parallele e delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno. In base all'analisi emersa nel RAV, si dovrà tener conto dei seguenti aspetti:
 - ✓ Utilizzare maggiormente una metodologia didattica che valorizzi le competenze più che le conoscenze mnemoniche,
 - ✓ Sviluppare le capacità logiche (deduttive e induttive) degli studenti, aiutandoli ad acquisire un metodo di studio più organico e laboratoriale,
 - ✓ Rendere l'impianto di studi più rispondente alle esigenze di studenti con vocazione spiccatamente professionale, favorendo dei percorsi curriculari in grado di competere con le Agenzie
 - ✓ Confronto continuo tra docenti della stessa disciplina per definire prove comuni, potenziando l'applicazione di criteri comuni di valutazione
 - ✓ Al fine di
 - ✓ Ridurre l'insuccesso scolastico di almeno il 35% nell'arco dei tre anni
 - ✓ Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso o non promozione soprattutto nell'area matematico-economica e linguistica
 - ✓ Ridurre gli abbandoni e i trasferimenti dopo l'insuccesso del primo anno ai Centri regionali di formazione professionale.
 - ✓ Ridurre la variabilità di successo scolastico tra le classi.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Docenti terrà conto, nella predisposizione del PTOF per il triennio 2016\17, 2017\18 e 2018\19 dei seguenti indirizzi specifici formulati per aree tematiche:

PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

È necessario che il PTOF sia espressione di una sintesi che possa far convergere in un disegno unitario le diverse opzioni progettuali in modo da definire un PROGETTO DI ISTITUTO e un CURRICOLO DI ISTITUTO. Tali scelte condivise devono orientarsi verso:

- ✓ una progettazione didattica unitaria per classi parallele, declinata in competenze, abilità, conoscenze, contenuti e strumenti e strutturato in moduli e in unità di apprendimento nei campi trasversali
- ✓ verifiche iniziali, intermedie e finali condivise per classi parallele;
- ✓ criteri condivisi di valutazione;
- ✓ sperimentazione di metodologie didattiche innovative;
- ✓ didattica inclusiva e di gestione del gruppo;
- ✓ cooperative learning e peer to peer.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROCESSI DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Si ritiene necessario promuovere le competenze linguistiche e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa favorendo:

- ✓ attuazione di percorsi in microlingua;
- ✓ realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;
- ✓ realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico;
- ✓ varie forme di mobilità degli studenti, dei docenti e del personale;

ATTIVITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SUPPORTO DIDATTICO

La scuola dovrà essere capace di individuare ed offrire agli studenti:

- ✓ attività di supporto didattico strutturale, con modalità innovative che siano articolate sulla base dei bisogni formativi;
- ✓ corsi di recupero in itinere e al termine del II periodo didattico;
- ✓ attività di potenziamento con percorsi mirati e monografici;
- ✓ attività mirate di consolidamento;

VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

La scuola è chiamata a rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e favorendo la partecipazione degli studenti a manifestazioni e concorsi locali, nazionali ed internazionali.

AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Andranno sviluppati e potenziati il sistema ed i processi di autovalutazione e valutazione della nostra Istituzione scolastica, anche sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze stabilite dall'Invalsi. Sarà utile, a tal fine, il ricorso a strumenti di valutazione del servizio didattico e amministrativo della scuola, anche attraverso indagini della soddisfazione dei soggetti coinvolti, sulla base di parametri condivisi, al fine di predisporre eventuali azioni volte a migliorare il clima organizzativo, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori. Imprescindibile, nel redigere il PTOF, sarà partire da quanto analizzato nel RAV e dagli obiettivi definiti nel Piano di miglioramento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

È dato evidente che l'azione della scuola è caratterizzata da attese, compiti e responsabilità che società ed istituzioni a titolo diverso le attribuiscono e che valicano di gran lunga il mero ambito dell'istruzione disciplinare.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE E REGIONALE 2014/2020

La nostra scuola dovrà cogliere le opportunità offerte dalla partecipazione ai Bandi PON e POR. Partendo dal RAV, mediante la predisposizione di un Piano di miglioramento, su un'autodiagnosi dei fattori di criticità, sarà possibile costituire l'insieme di proposte di azioni (FSE – FESR) con cui la scuola intende affrontare le esigenze proprie e della comunità di riferimento, attraverso gli interventi previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei nei suoi diversi assi.

ORIENTAMENTO ED ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La scuola, anche in collaborazione con enti esterni, dovrà:

- ✓ garantire agli allievi l'informazione più adeguata sugli sbocchi professionali ed occupazionali e sulle opportunità di apprendimento offerti dal sistema di istruzione e formazione anche superiore, collegati alle diverse scelte formative;
- ✓ fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini, al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio e/o di lavoro e lo sviluppo di una capacità di autovalutazione dei risultati da conseguire;
- ✓ garantire una comunicazione puntuale alle scuole del primo ciclo di istruzione e alle famiglie;
- ✓ organizzare attività di stage e percorsi di ASL, in modalità integrativa e/o aggiuntiva;
- ✓ organizzare attività di impresa simulata;
- ✓ organizzare visite alle imprese del territorio;
- ✓ organizzare interventi di esperti e di imprenditori del territorio;
- ✓ documentare e certificare le competenze acquisite in ambito professionale per la costruzione del curriculum dello studente.

VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

- ✓ Progettare viaggi e visite di istruzione che si inseriscano in un percorso cultura e didattico omogeneo;
- ✓ progettare viaggi e visite di istruzione che favoriscano l'incontro degli studenti con il patrimonio storico-artistico del territorio italiano;
- ✓ progettare viaggi e visite di istruzione che favoriscano l'apertura alle diverse storie ed identità culturali europee.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

Va favorito lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso le Università, Associazioni, organismi del terzo settore ed imprese, ed il potenziamento degli strumenti didattici, laboratoriali ed amministrativi necessari a migliorare anche l'attività amministrativa della scuola.

TERRITORI E RETI

Nella progettazione e realizzazione delle attività, in linea con le finalità formative ed educative della comunità scolastica e con gli obiettivi specifici della progettazione didattica la scuola dovrà avviare o accrescere reti e partnership con istituzioni, enti ed associazioni operanti sul territorio.

SICUREZZA

Sono obiettivi imprescindibili:

- ✓ un'attenta e costante attività di monitoraggio delle situazioni di rischio degli edifici che permetta di ridurre le situazioni di rischio e favorisca la serena agibilità degli ambienti scolastici;
- ✓ progettazione e realizzazione di percorsi di informazione e di formazione volti a favorire sia l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze fisiche;
- ✓ progettazione e realizzazione di percorsi di formazione specifica del nostro Istituto sia per docenti che per studenti.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Il PTOF deve prevedere:

- ✓ percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione, alla gestione del clima di classe e della relazione con studenti e famiglie;

- ✓ percorsi formativi per il personale AT volti ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, nell'ottica di una migliore efficienza organizzativa del servizio.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

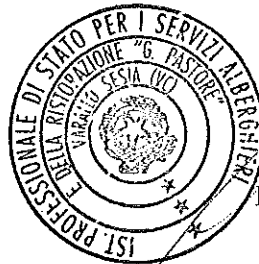
Anche al fine di stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto e per accreditarsi come agenzia formativa e culturale sul territorio, la scuola dovrà avere l'obiettivo di una maggiore diffusione e condivisione delle azioni specifiche ed iniziative che essa realizza o intende realizzare attraverso l'uso di strumenti di comunicazione online e l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni ad essi dedicate.

Dovranno inoltre essere riconsiderati, con maggiore e condivisa coscienza del suo significato, il Patto di Corresponsabilità educativa, il Regolamento di istituto e i regolamenti tecnici allegati in modo particolare il Regolamento di disciplina degli studenti.

Particolare cura dovrà essere posta alla rendicontazione sia didattica che economico-finanziaria di tutta la progettualità dell'Istituto in previsione della stesura del Bilancio sociale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico potenziato non può non essere individuato se non in coerenza con gli obiettivi e le azioni di miglioramento precedentemente esposti e contenuti nel RAV e che saranno definiti nel PTOF.



Il dirigente scolastico
Ing. Silvano Gardinale